

Fano, lì 17.11.2020

**A tutte le Aziende interessate  
loro sedi**

**CIRCOLARE N. 46/2020**

**Oggetto: LA GESTIONE DELLE ASSENZE DEL LAVORATORE PER COVID-19**

In considerazione del perdurare della pandemia Covid-19, sempre più determinante diventa la gestione, da parte del Datore di Lavoro, dei dipendenti presenti in azienda che manifestano sintomi, o siano potenzialmente contagiati a seguito di un contatto personale.

Ci preme pertanto informare le Aziende di un approfondimento che ha effettuato **la nostra “Fondazione Studi Consulenti del lavoro” sulla gestione delle assenze del lavoratore per covid-19.**

Per primo, si ricorda il ruolo importante del medico competente che ha il compito di collaborare con Datore di Lavoro e RLS (Rappresentante dei lavoratori alla sicurezza), segnalando all’azienda situazioni di fragilità e patologie attuali o pregressi dei dipendenti, nel massimo rispetto della privacy.

Inoltre, **l’azienda deve informare tutti i lavoratori** in merito alle disposizioni delle Autorità sanitarie, consegnando e/o affiggendo un’informativa all’ingresso e nei luoghi maggiormente visibili dei locali aziendali.

A loro volta, **i lavoratori hanno l’onere di rispettare tutte le disposizioni e le misure delle Autorità sanitarie e del Datore di Lavoro**, adottate per garantire la salute dei lavoratori e prevenire la diffusione del contagio.

**Di seguito riportiamo le diverse procedure che devono essere seguite da Aziende e Lavoratori, a seconda delle casistiche che si possono riscontrare.**

#### **LAVORATORE CON FEBBRE E SINTOMI**

I lavoratori con febbre oltre 37,5° o in presenza di altri sintomi influenzali, hanno l’obbligo di rimanere al proprio domicilio e di chiamare il medico di famiglia.

Il Datore di Lavoro potrà, prima dell’accesso al luogo di lavoro, sottoporre il personale al controllo della temperatura. Se la misurazione darà un esito superiore ai 37,5°, non sarà consentito l’accesso ai luoghi di lavoro.

Nel caso in cui una persona presente in azienda sviluppi febbre e sintomi come la tosse, la stessa ha l’obbligo di dichiarare il proprio stato di salute al Datore di Lavoro, con il conseguente isolamento in un luogo lontano dai colleghi.

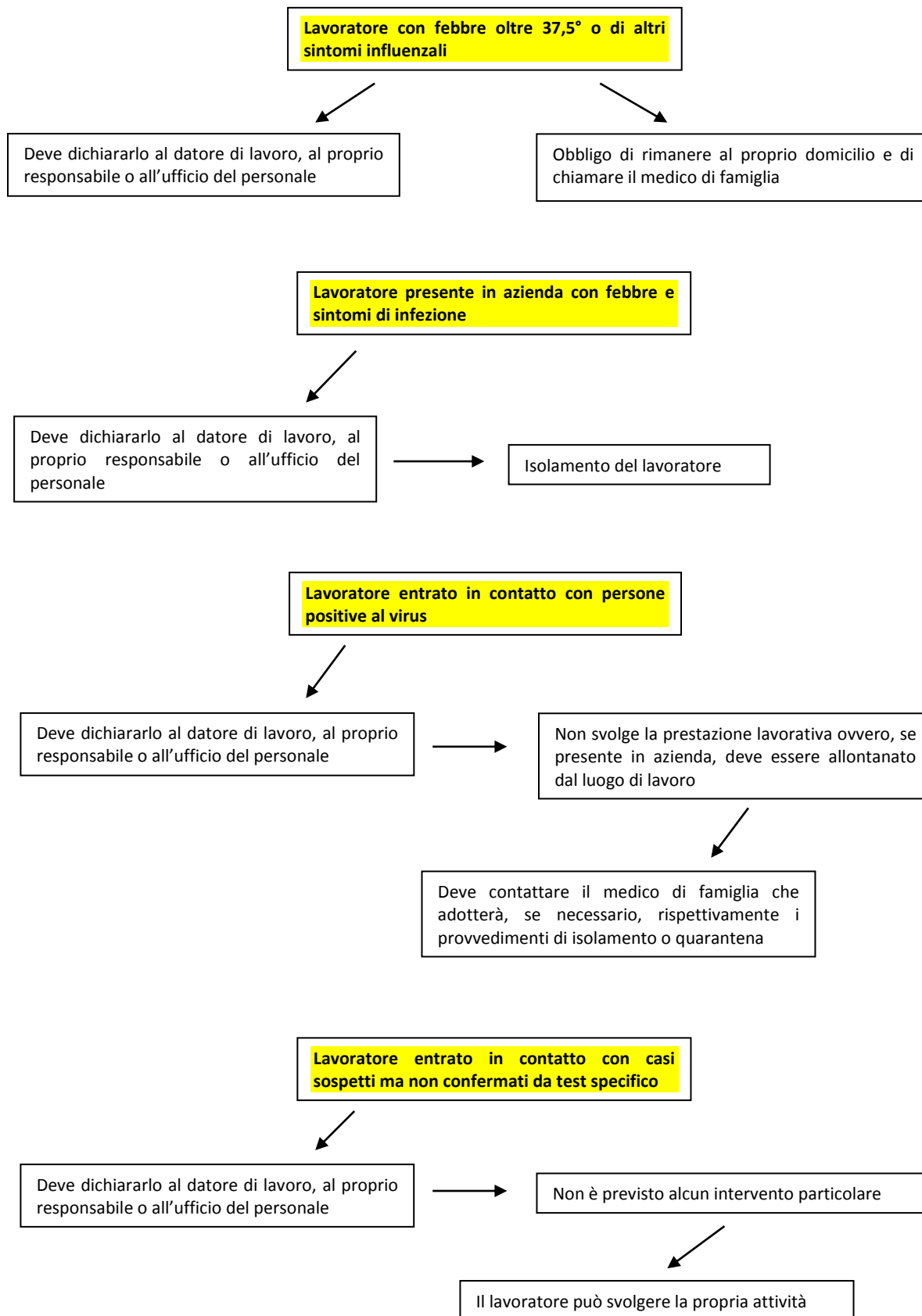
#### **LAVORATORE ENTRATO IN CONTATTO CON PERSONE POSITIVE AL VIRUS**

Il lavoratore entrato in contatto con persone risultate positive al virus (a seguito di test specifico) ha l’onere di segnalarlo all’azienda. In tali casi i lavoratori non dovranno prestare la loro attività ovvero se presenti in azienda, dovranno essere allontanati dal luogo di lavoro, così da mettersi in contatto con il loro medico di famiglia che adotterà se necessario, i provvedimenti di isolamento o di quarantena.

#### **LAVORATORE ENTRATO IN CONTATTO CON UN CASO SOSPETTO**

Il lavoratore entrato in contatto stretto con un caso sospetto, la cui positività non è stata confermata da test specifico, potrà svolgere normalmente la propria attività rispettando tutte le accortezze necessarie per salvaguardare la propria salute e quella dei suoi colleghi.

Per una più facile lettura riassumiamo di seguito, in uno schema, le varie casistiche:



Cordiali saluti

*Lucarelli Consulenza del Lavoro  
Studio Associato*